

MASTER UNIVERSITARIO DI II LIVELLO
in
“PNEUMOLOGIA PEDIATRICA”
“PEDIATRIC PULMONOLOGY”

in modalità didattica mista presenza/distanza

STATUTO

Art. 1 - Istituzione.

È istituito, presso la Facoltà di Medicina e Chirurgia dell'Università degli Studi di Roma “Tor Vergata”, in convenzione con l'Ospedale Pediatrico Bambino Gesù di Roma, il Master universitario di II livello in “Pneumologia pediatrica” – “Pediatric pulmonology”

Il master è tenuto in lingua italiana.

Il master è tenuto in modalità mista presenza/distanza.

Art. 2 - Finalità.

Le malattie respiratorie sono le principali cause di patologia pediatrica. L'asma è la malattia cronica più frequente. Inoltre l'insufficienza respiratoria cronica è spesso il terminale di molte malattie croniche (neurologiche, neuromuscolari, metaboliche, genetiche, etc.) che necessitano di competenze specialistiche.

Il Master si propone di colmare le lacune formative sulla insufficienza respiratoria cronica e ventilazione a lungo termine facendo acquisire al discente competenze sui metodi di diagnosi e nuove terapie in Pneumologia Pediatrica con particolare riguardo alle patologie malformative dell'apparato respiratorio, dell'asma, bronchite asmatica e diagnosi differenziale delle malattie rare respiratorie, delle malattie sonno-correlate e dell'insufficienza respiratoria cronica

Art. 3 - Requisiti di ammissione.

Il Master è rivolto a coloro che sono in possesso della Laurea Magistrale in Medicina e Chirurgia.

È ammessa l'iscrizione di studenti extracomunitari residenti in Italia con regolare permesso di soggiorno per motivi di lavoro o di studio.

L'iscrizione degli studenti stranieri extracomunitari residenti all'estero è regolata dalle norme vigenti.

Il titolo di studio conseguito all'estero dovrà essere corredato di attestato CIMEA.

Il titolo di accesso deve essere posseduto al momento dell'immatricolazione, prima dell'avvio delle attività formative.

Art. 4 - Durata

La durata del Master è di 2 anni.

L'attività formativa prevede 60 crediti formativi universitari, pari a 1500 ore di impegno complessivo per lo studente di cui **208** ore di didattica frontale e **270** ore e-learning.

Le restanti ore sono finalizzate allo studio individuale e alla preparazione della prova finale.

Possono essere riconosciute dal Collegio dei docenti attività formative, di perfezionamento e di tirocinio svolte successivamente al conseguimento del titolo di studio che dà accesso al Master e delle quali esista attestazione (ivi compresi insegnamenti attivati nell'ambito di corsi di studio), purché coerenti con le caratteristiche del Master stesso. A tali attività potranno essere assegnati crediti utili ai fini del completamento del Master, con corrispondente riduzione del carico formativo dovuto, fino a un massimo

di 20.

Art. 5 – Articolazione

Insegnamenti	SSD	Ore didattica frontale	Ore e-learning	CFU
Anatomia e fisiologia del sistema respiratorio inquinamento ambientale e malattie respiratorie <i>Anatomy and physiology of the respiratory system environmental pollution and respiratory diseases</i>	MED/38 MED/08 MED/03		24	3
Funzionalità respiratoria <i>Respiratory functional test</i>	MED/38 MED/10	8	40	6
Endoscopia delle vie aeree e diagnostica per le immagini <i>Airways endoscopy and lung imaging diagnosis</i>	MED/38 MED/31 MED/36 MED/08	6	50	7
Allergologia, immunologia diagnostica vaccini e immunoprofilassi della patologie respiratorie <i>Allergology, immunology diagnosis vaccines and respiratory immunoprophylaxis</i>	MED/38	20	28	6
Patologia con respiro sibilante <i>Pathology with hissing breath</i>	MED/38 MED/20	20	28	6
Malattie infettive e pneumopatie suppurative <i>Infectious diseases and suppurative pneumopathies</i>	MED/38 MED/17 MED/07	20	28	6
Medicina respiratoria del sonno <i>Sleep disorders breathing</i>	MED/38 MED/39	20	12	4
Insufficienza respiratoria acuta e cronica <i>Acute and chronic respiratory failure</i>	MED/38 MED 41	20	28	6
Patologie neuromuscolari e riabilitazione respiratoria terapia inalatoria cure palliative pediatriche <i>Neuromuscular diseases and respiratory rehabilitation inhalation therapy pediatric palliative care</i>	MED/38	20	28	6
Governo clinico <i>Clinical governance</i>	MED/42	4	4	1
Tirocinio pratico <i>Practical training</i>		70		5
Tesi Finale	----	----	----	4
Totale		208	270	60

L'attività formativa è in modalità "blended" (mista presenza/distanza) quindi un percorso formativo che prevede l'utilizzo integrato di diversi formati e tipologie didattiche. Il blended learning è una metodologia tesa a valorizzare sia i punti di forza della formazione in presenza (10% delle attività) che le specificità della formazione a distanza (10% delle attività). L'utilizzo di più canali di comunicazione (formazione pratica, aula e rete), sulla base di una precisa strategia di integrazione di formati didattici, permette di perseguire un aumento di qualità del processo formativo attivato. Prevede la combinazione di: 4 • Attività di tirocinio pratico presso le strutture convenzionate

affidate ad un docente o a un tutor, lezioni che si svolgeranno in sia modalità frontale in presenza sia in webinar (nello specifico Adobe Connect Pro) • Attività in autoapprendimento mediante digitali WBT (Web-Based Training Versione on-line) La formazione a distanza avverrà infatti attraverso una piattaforma di e-learning dedicata: <http://safp.scuolaiaad.it>. Il software open source utilizzato come ambiente virtuale di apprendimento (virtual learning environment) è Moodle, leader nel mercato della formazione on line, in linea con le prescrizioni della legislazione italiana sull'accessibilità (legge "Moratti-Stanca" del 2003). La versione installata è la 2.2+. L'ambiente consente in modo semplice sia per i docenti che per gli utenti fruitori: la gestione di materiali didattici di diverso formato (testo, slides, audio, video, etc.) • Processi di apprendimento collaborativo nell'ambito di una learning community (basati sull'interazione sincrona, in presenza o a distanza (chat, videoconferenze), o su strumenti di comunicazione asincrona -forum, mailing list, news letter etc.).

Art. 6 - Verifica del profitto

Al termine di ogni insegnamento sono previsti test e/o colloqui di verifica dell'apprendimento sia sull'attività formativa in presenza che in quella svolta a distanza.

I colloqui potranno svolgersi anche tramite la presentazione da parte del candidato di un seminario su un tema precedentemente concordato con i docenti. La votazione è espressa in trentesimi (minimo 18/30) A conclusione del Master è prevista una prova finale in presenza, consistente nella discussione di un elaborato relativo a casi clinici nell'ambito delle materie trattate nel Master

La valutazione della prova finale è espressa in centodecimi, con eventuale conferimento della lode, la votazione minima è 66/110 (sessantasei/centodecimi).

Art. 7 - Sede amministrativa

La sede amministrativa è presso il Dipartimento di Medicina dei Sistemi

Art. 8 - Sede delle attività didattiche

L'attività didattica si svolgerà presso le sedi dell'Ospedale Pediatrico Bambino Gesù.

Art. 9 – Docenti del Master

1. I docenti del Master sono nominati dalla Giunta della Facoltà di Medicina e Chirurgia, su proposta del Collegio dei docenti del Master.

2. I docenti possono non appartenere al personale docente dell'Ateneo.

Art. 10 - Organi del Master

Sono organi del Master: il Collegio dei docenti del Master, il Coordinatore e il Comitato Scientifico.

Art. 11 - Collegio dei docenti del Master

1. Il Collegio dei docenti del Master è costituito dai professori dell'Ateneo, di prima o seconda fascia o ricercatori, in numero non inferiore a tre, che siano titolari di insegnamenti impartiti nel corso o di altre attività di insegnamento esplicitamente previste dallo statuto del master. Alle sedute del Collegio dei docenti partecipano, senza che la loro presenza concorra alla formazione del numero legale e senza diritto di voto, i docenti esterni. Possono far parte del Collegio dei docenti, senza diritto di voto, non più di due rappresentanti degli enti con i quali sia stipulata una convenzione per l'organizzazione e il funzionamento del Master.

2. Il Collegio dei docenti del Master ha compiti di indirizzo programmatico, sovrintende al coordinamento delle attività didattiche e determina, inoltre, nei limiti delle risorse finanziarie disponibili, il compenso per i docenti interni ed esterni e per il personale tecnico-amministrativo dei Dipartimenti o dei Centri interessati,

nonché le spese per seminari, conferenze e convegni ed ogni altro costo di gestione, predisponendo preventivamente un piano di spese.

Può proporre di attivare, convenzioni con lo Stato, la Regione, il Comune ed altri enti pubblici e privati, ed in particolare associazioni, fondazioni ed imprese con o senza scopo di lucro e di accettare liberalità da parte di soggetti pubblici, privati e da persone fisiche.

Art. 12 - Coordinatore del Master

1. Il Coordinatore ha la responsabilità didattica del Master, sovrintende al suo funzionamento, coordina le attività e cura i rapporti esterni.

Attesta ed autorizza tutti gli atti di gestione anche inerenti alla liquidazione delle spese, ove delegato dal Direttore del Dipartimento. Al termine del Master riferisce al Collegio dei docenti circa le iniziative effettuate. Convoca e presiede gli organi del master. Predisponde, sulla base delle direttive del Collegio dei docenti, la relazione finale del master. Può adottare provvedimenti di urgenza sottoponendoli a ratifica del Collegio dei docenti del Master.

2. Il Coordinatore dura in carica, 3 anni ed è nominato dalla Giunta della Facoltà di Medicina e Chirurgia, tra i professori dell'Ateneo di prima o seconda fascia o ricercatori che assicurino un numero di anni di servizio almeno pari alla durata del mandato prima della data di collocamento a riposo.

3. Il Coordinatore può delegare l'esercizio di talune sue funzioni a docenti componenti il Collegio dei docenti del Master.

Art.13 - Comitato Scientifico

1. Il Comitato scientifico del Master svolge funzioni di indirizzo generale e di proposta.

2. Possono far parte del Comitato Scientifico docenti dell'Ateneo e eminenti personalità nel panorama delle discipline impartite nel master, ivi compresi esperti designati anche da altre università, da organismi internazionali e dell'Unione Europea.

3. Il Comitato scientifico è nominato dal Collegio dei docenti e dura in carica tre anni.

Art. 14 - Iscrizione al Master universitario.

Il numero minimo dei partecipanti al Master è fissato in 5 unità e il numero massimo dei partecipanti è fissato in 20 unità.

Qualora il numero dei candidati superasse il numero massimo stabilito e fermo restando il possesso dei requisiti minimi richiesti, l'ammissione al Master avverrà sulla base di una graduatoria a scorrimento formulata secondo i criteri di valutazione pubblicati sul sito d'Ateneo.

La quota di iscrizione è fissata in 3000 suddivisa in 2 rate.

Art. 15 - Obbligo di frequenza

La frequenza al Master universitario è obbligatoria. Una frequenza inferiore al 70% delle ore previste comporterà l'esclusione dal Master e la perdita della tassa di iscrizione.

Art. 16 - Conseguimento del titolo.

L'attività formativa svolta nell'ambito del Master è pari a 60 crediti formativi.

A conclusione del Master agli iscritti che abbiano adempiuto agli obblighi didattico-amministrativi e superato le prove di verifica del profitto e la prova finale viene rilasciato il diploma di Master universitario di II livello in **“Pneumologia pediatrica” – “Pediatric pulmonology”**

Art. 17 - Risorse Finanziarie.

Le risorse finanziarie disponibili per il funzionamento del Master sono costituite dai proventi delle iscrizioni e dagli eventuali finanziamenti derivanti da contratti e convenzioni con enti pubblici e privati e da liberalità dei medesimi Enti o persone fisiche.

Il Collegio dei docenti del Master può stabilire un compenso lordo, comprensivo degli oneri e delle imposte a carico dell'Amministrazione, per il Coordinatore, per i docenti e per il personale tecnico-amministrativo. Per i docenti interni, può essere corrisposto un compenso a condizione che essi superino i limiti dell'impegno orario complessivo previsto per i professori ed i ricercatori dalle norme loro applicabili, previa dichiarazione in tal senso del docente interessato; per il personale tecnico-amministrativo il compenso può essere corrisposto a condizione che le prestazioni siano effettuate al di là dell'ordinario orario di lavoro, secondo le modalità disposte dall'articolo 15, comma 2, del Regolamento per l'attivazione e l'organizzazione dei Master Universitari e dei Corsi di perfezionamento.

Possono inoltre essere stipulati, nei limiti delle risorse disponibili, contratti di diritto privato con qualificati studiosi ed esperti esterni per incarichi di insegnamento, seminari e conferenze.

Art. 18 - Rinvio

Per quanto non contemplato nel presente statuto si rinvia al Regolamento per l'attivazione e l'organizzazione dei Master Universitari e dei Corsi di perfezionamento.